

Nuovi investitori per Bracca-Pineta: obiettivo crescita e sviluppo internazionale

LINK: <https://www.italiaatavola.net/attualita-mercato/2025/3/1/nuovi-investitori-per-bracca-pineta-obiettivo-crescita-sviluppo-internazionale/110...>



Nuovi investitori per Bracca-Pineta: obiettivo crescita e sviluppo internazionale Il fondo Private Capital Italian Fine Food e investitori privati acquisiscono la maggioranza del Gruppo Bracca-Pineta per rafforzarne crescita e mercati. Luca Bordogna resta il Ceo 01 marzo 2025 | 08:44 Nuovi investitori per Bracca-Pineta: obiettivo crescita e sviluppo internazionale Il fondo Private Capital Italian Fine Food e investitori privati acquisiscono la maggioranza del Gruppo Bracca-Pineta per rafforzarne crescita e mercati. Luca Bordogna resta il Ceo 01 marzo 2025 | 08:44 Il fondo Private Capital Italian Fine Food, promosso da Avm Sgr Spa Gestore EuVeva Società Benefit, ha acquisito, insieme a un gruppo di investitori privati, una quota di maggioranza relativa del Gruppo Bracca-Pineta, realtà di riferimento nel settore delle acque

minerali e oligominerali. Tra gli investitori coinvolti figurano Alexa Invest, Gruppo Alfano Holding, Aretusa, Alberto Bombassei, Vitaliano Borromeo, Banca Ifis, Massimo Moratti Sapa e il Gruppo Som di Udine. Il fondo Private Capital Italian Fine Food e investitori privati acquisiscono la maggioranza del Gruppo Bracca-Pineta Le aziende del Gruppo Bracca-Pineta Il Gruppo comprende due aziende storiche del settore: Bracca Acque Minerali, con sede in Val Brembana Fonti Pineta, situata in Alta Val Seriana Insieme, le due aziende registrano un fatturato di circa 55 milioni di euro. Negli ultimi dieci anni la loro produzione è cresciuta in modo significativo, passando da 280 a 470 milioni di bottiglie. Questo sviluppo è stato possibile grazie a una strategia attenta ai mercati, ai clienti e alla qualità dei prodotti. L'eredità dei fondatori e il ruolo dei nuovi investitori

Un ruolo chiave nella crescita delle aziende è stato svolto dai fondatori, Ernesto Bordogna e Mario Ghisalberty, la cui visione imprenditoriale ha saputo coniugare tradizione e innovazione. Grazie a loro, i marchi Bracca e Pineta si sono affermati per l'eccellenza dei prodotti e il forte legame con il territorio. L'ingresso dei nuovi azionisti, che affiancheranno le famiglie Bordogna e Ghisalberty, ha l'obiettivo di fornire al Gruppo le risorse necessarie per consolidare la performance industriale ed espandere le relazioni commerciali. Continuità e nuove prospettive per il Gruppo Secondo gli accordi con Avm Sgr, Luca Bordogna manterrà l'incarico di Amministratore Delegato di entrambe le aziende, garantendo così continuità gestionale e manageriale. L'operazione rappresenta un forte impegno nella tutela del territorio e nella creazione di valore aggiunto stabile e

diffuso. Inoltre, è un passo importante verso la realizzazione di un grande polo dedicato all'imbottigliamento di acqua di alta qualità. Luca Bordogna manterrà l'incarico di Amministratore Delegato di entrambe le aziende «La nostra missione è valorizzare la competitività delle PMI e favorire il loro accesso a nuovi mercati e investitori, supportandole in piani di espansione anche oltre i confini nazionali» ha dichiarato Giovanna Dossena, Principal di Avm Sgr. Anche Luca Bordogna ha sottolineato l'importanza di questa operazione: «Negli anni abbiamo raggiunto traguardi importanti grazie a collaboratori qualificati, fornitori affidabili e clienti fedeli. L'ingresso di nuovi investitori ci offre nuove opportunità di crescita, preservando la nostra identità e il nostro modello di gestione». Il supporto finanziario e legale all'operazione L'operazione è stata finanziata da un pool di banche tra cui: Banco BPM Spa, Intesa Sanpaolo Spa, BPER Banca Spa, Cassa di Risparmio di Fermo Spa, Iccrea Banca Spa, Banca di Credito Cooperativo di Milano S.C. e Banca del Fucino Spa Sono inoltre intervenuti due Fondi di Private Debt, Tenax Capital Limited e Finint

Investment SGR, assistiti dallo studio legale Simmons & Simmons. Dal punto di vista finanziario, Avm Sgr è stata supportata da Appeal Strategy & Finance e Hoshin Corporate Finance, mentre gli aspetti legali sono stati seguiti dagli studi Pedersoli Gattai e LCA Studio Legale. La due diligence finanziaria, fiscale e di business è stata affidata a KPMG. Il Gruppo Bracca-Pineta ha ricevuto assistenza dallo Studio del Dott. Roberto Perego, dagli avvocati Federico Almini e Gloria Ghilardi (Studio Agaf) e dall'ingegnere Marco Costaguta. Infine, il perfezionamento dell'operazione è stato curato dal Notaio Anna Irma Farinaro (RF Notai). © Riproduzione riservata

Italia a Tavola

